

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDI
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00377922
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	S236

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	MUSICA STRUMENTALE
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Concerto di campane #a tastiera# Mele 1999
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene complesso
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	attuale
OGDN - Denominazione	Concerto di campane

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	scheda di insieme
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

RD - REDAZIONE

RDM - Modalità di redazione	archivio
-----------------------------	----------

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	Correlazione di contesto
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	chiesa confraternita
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0700208580

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Liguria
PRVP - Provincia	GE

PRVC - Comune	Mele
PRE - Diocesi	Genova
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCL - Luogo	Chiesa di Sant'Antonio Abate
PRM - Rilevamento/contesto	rilevamento nel contesto
DR - DATI DI RILEVAMENTO	
DRV	Balma, Mauro
DRT - Denominazione della ricerca	Ricerca sul patrimonio campanario ligure
DRL - Rilevatore	Balma, Mauro
DRD - Data del rilevamento	09/10/1999
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	8.7473177776
GECY - Coordinata y	44.445319923
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
CA - OCCASIONE	
CAC - Occasione civile	si
CAO - OCCASIONI	
CAOI - Occasione indeterminata	si
RC - RICORRENZA	
RCP - Ricorrenza bene	no
CU - COMUNICAZIONE	
CUS - MUSICALE STRUMENTALE	
CUSS - Strumenti musicali solisti	concerto di campane
CUSD - Modalità esecutiva	monodia strumentale
	#A tastiera#. Si tratta di una tecnica relativamente recente, resasi necessaria per suonare concerti con più di 6 campane. Tale sistema è stato poi applicato anche ai concerti da 4, 5 e 6, per i quali non era stato concepito. La tastiera è formata da un'intelaiatura di ferro e da un numero di grandi tasti di legno, o in ferro, che corrisponde al numero di campane presenti. Premendo un tasto si aziona il battaglio della campana corrispondente. Prima di suonare ogni campana mobile viene inclinata con la "bocca" verso l'esterno in modo che la distanza fra il battaglio e il labbro della campana dove esso va a rintoccare sia minore di quella normale. In tal modo sarà necessario applicare meno

CUSN - Note

forza su ogni tasto affinché il battaglio vada a colpire le pareti interne. Il battaglio di ogni campana è collegato ad una catena, collegata al muro e parallela al pavimento della cella campanaria. Su questa catena se ne inserisce un'altra perpendicolare ad essa e collegata al tasto da percuotere tramite ganci regolabili. I pestelli sono il segno distintivo dell'arte campanaria ligure poiché solo in Liguria, per percuotere i tasti della tastiera, i campanari utilizzano dei pestelli in legno. La parte inferiore è rivestita in gomma dura in modo da attutire il colpo e da non danneggiare pestello e tasto. Essi sono il vero e proprio segno "distintivo" campanaro ligure che suoni a tastiera, sono pochissimi i campanari liguri che percuotono la tastiera a mani nude. Altra prerogativa esclusivamente ligure riguardo alla tastiera è quella di avere due modi per disporre l'ordine delle campane rispetto ai tasti. Nel Genovesato si tende ad avere i bassi sulla destra: l'ordine dei suoni è quindi rovesciato rispetto a quello dei normali strumenti a tastiera. Nel Levante invece i bassi sono a sinistra.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione

I campanari Marco Garbarino, Virgilio Capurro e Gianni Parodi suonano le campane della chiesa di Sant'Antonio Abate nel comune di Mele in provincia di Genova. Il concerto è composto da otto campane delle quali cinque maggiori a #battaglio cadente# e tre minori #fisse# e sono intonate nella scala di re maggiore. Nello specifico le campane sono intonate in "re3", "mi3", "fa#3", "sol3", "la3", "si3", "do#4" e "re4". I campanari utilizzano la tecnica #a tastiera# con i #pestelli#. I campanari eseguono dieci brani. Il concerto inizia con l'esecuzione di una suonata con #campana a concerto#. Nelle suonate con #campana a concerto# viene messa in movimento la campana grossa mentre le altre campane vengono suonate da ferme. Le suonate con #campana a concerto#, in dialetto #a dúggiu# dette anche #a bicchiere# (in questo caso si indica la messa in movimento non necessariamente della campana più grossa), #in piedi# o #ducale# (termine introdotto con l'elettrificazione), sono usate principalmente nelle occasioni solenni e sono un esempio di tecnica esecutiva mista (BIBR: BRIGNOLE & MARINELLI, n.d.). In questa specifica esecuzione di suonata con #campana a concerto#, i campanari Marco Garbarino e successivamente Virgilio Capurro eseguono, tra un rintocco e l'altro della campana grossa manovrata da Gianni Parodi, motivi melodici caratterizzati da ritmi vari. Il brano successivo (00:05:25), senza indicazione di titolo, viene eseguito da Marco Garbarino; dal carattere di un valzer, il brano propone due temi principali ed è organizzato come da schema: A x2 - B x2 - A - B. Suona poi un secondo brano (00:09:13), anch'esso in tempo ternario e dal carattere di un valzer, che segue il presente schema: A x2 - variazione su A x2 - A x2. L'ultimo brano eseguito da Marco Garbarino (00:11:03) è in tempo ternario ed è composto da un solo tema che viene ripetuto per tre volte; chiude il brano una coda finale. Il quinto e il sesto brano, anche loro senza indicazione di titolo, vengono eseguiti da Virgilio Capurro. Capurro esegue prima un brano in tempo ternario dal carattere vivace (00:13:24) con la seguente struttura: intro - A - B - A - B - coda. Successivamente esegue un brano in tempo binario con ritmi puntati (00:15:20) e la seguente struttura: intro - A - B - A - B - coda. Torna a suonare le campane Marco Garbarino che esegue un brano senza indicazione di titolo (00:17:27) in tempo binario e dal carattere allegro con la seguente struttura: A x2 - B - C - A x2 - B - C. Si esibisce, poi, Gianni Parodi eseguendo due suonate senza indicazione di titolo: la prima (00:20:17) è in tempo ternario, dal carattere vivace ed è strutturata intorno ad un unico tema con variazioni e progressioni

intorno al motivo melodico che lo caratterizza: A con variazione - A con progressione - A con variazione. Il brano successivo (00:22:20) è anch'esso in tempo ternario e presenta la seguente struttura: A x2 - B x2 - C x2 - D - A. Conclude il concerto Marco Garbarino eseguendo un'ultima suonata (00:25:12) alla quale Mauro Balma nei suoi appunti non associa un titolo ma che è riconoscibile come una riduzione per campane della canzone "Fin che la barca va (il grillo e la formica)". Si tratta di un brano inciso e interpretato da Orietta Berti nel 1970 su testo di Flavia Arrigoni e Lorenzo Pilat e musica di Mario Panzeri. Il campanaro esegue per due volte il tema delle strofe seguito dal tema del ritornello ripetuto per due volte; conclude ripetendo nuovamente il tema delle strofe e poi il tema del ritornello. La registrazione del concerto è stata realizzata da Mauro Balma il 09 ottobre del 1999.

DRE - Elementi strutturali

Esecuzione composta da dieci brani o suonate (con tre esecutori)

NRL - Notizie raccolte sul luogo

Marco Garbarino, originario di Tribogna nell'alta val Fontanabuona, suona le campane da quando è bambino ed è uno dei campanari più attivamente impegnati a suonare in occasione delle feste patronali e ad organizzare raduni nazionali dove si incontrano campanari di scuole diverse. Suona in vari campanili della val Fontanabuona (BIBR: BALMA 1996, pp. 36-37). Virgilio Capurro, sebbene abbia alle spalle una famiglia di campanari, ha iniziato a suonare da adulto intorno ai trent'anni (BIBR: BALMA 1996, p. 23-24). È membro dell'Associazione Campanari Liguri. Infine, Gianni Parodi, nato nel 1934, ha imparato a suonare da ragazzo dal campanaro della chiesa di Santa Maria Assunta di Prà che lo ha preceduto. Suona la tastiera senza #pestelli# a mani nude (BIBR: BALMA 1996, p. 41)

NSC - Notizie storico-critiche

Tra i sistemi di suono delle campane in Italia si trova il #sistema ligure#. Fino alla fine del XVIII sec. i complessi campanari liguri erano costituiti da 3 campane ma nelle città, nelle chiese più grandi e nelle Cattedrali si potevano contare fino a 5-7 campane. La tendenza generalizzata nel tempo è stata quella di aumentare il numero di campane, non solo nelle Cattedrali ma anche nelle Chiese di più piccole dimensioni. La tradizione campanaria ligure privilegia l'esecuzione di melodie a campane ferme, o #a carillon# (termine quest'ultimo utilizzato però impropriamente poiché in genere indica le batterie di decine di campane semitonate diffuse principalmente in Paesi Bassi, Stati Uniti, Belgio, Francia e Germania). Altro spazio importante è riservato alle cosiddette #tecniche miste#, ossia quelle che prevedono l'uso di una o due campane in movimento contemporaneamente al suono delle altre ferme. L'uso delle sole campane a distesa o a bicchiere senza accompagnamento musicale delle altre suonate da ferme è da associarsi, prevalentemente, per richiami e funzioni funebri, pur con alcune eccezioni. Ancora fino agli anni '50 del Novecento si suonava principalmente con il metodo #a corde altrimenti detto #a cordette# (in uso ancora oggi), dato che il numero dei bronzi si fermava in media a 5. L'aumento del numero delle campane portò all'introduzione anche della tastiera e poi, a partire dagli anni '70, dell'elettrificazione. In generale le campane ferme vengono azionate principalmente in tre modi: #a cordette#, #a tastiera# (con i pestelli) o agendo manualmente sui battagli. I Concerti a 5 campane rappresentavano buona parte dei concerti liguri fino agli anni '50-'60, soprattutto nei piccoli paesi. Sono tutt'oggi molto diffusi e si suonano ancora #a cordette# concerti fino a 6 campane. La maggior parte è intonata in scala maggiore, alcuni in scala minore. Il repertorio campanario ligure è costituito principalmente da: segnali,

suonate #alla romana#, #baudette# e simili, suonate antiche, suonate recenti, lodi religiose e simili, canzoni e canti profani, brani patriottici, ballabili, brani tratti dal repertorio colto.

AT - ATTORE INDIVIDUALE

ATT - ATTORE

ATTI - Ruolo	Esecutore
ATTZ - Nazionalità	Italiana
ATTN - Nome	Garbarino, Marco
ATTS - Sesso	M

AT - ATTORE INDIVIDUALE

ATT - ATTORE

ATTI - Ruolo	Esecutore
ATTZ - Nazionalità	Italiana
ATTN - Nome	Capurro, Virgilio
ATTS - Sesso	M

AT - ATTORE INDIVIDUALE

ATT - ATTORE

ATTI - Ruolo	Esecutore
ATTZ - Nazionalità	Italiana
ATTN - Nome	Parodi, Gianni
ATTS - Sesso	M

DU - DOCUMENTO AUDIO

DUC - Codice	TP208b
DUL - Titolo	TP208b_Mele_GE_09101999
DUU - Durata	27'.59"
DUB - Abstract	Registrazione effettuata da Mauro Balma di concerto di 8 campane suonate da marco Garbarino, Virgilio Capurro e Parodi Gianni il 09/10 /1999 nella Chiesa di Sant'Antonio Abate di Mele

DUO - SUPPORTO AUDIO ORIGINALE

DUOC - Codice	TP208
DUOT - Tipo di registrazione	digitale
DUOF - Formato	MiniDisc

DUM - RIVERSAMENTO

DUMC - Codice	TP208b
DUMT - Tipo di registrazione	digitale
DUMF - Formato	file digitale WAV
DUMI - Indice	1_ Suonata con campana a concerto 00:00-04:56; 2_ [Senza indicazione titolo] 05:25-09:12; 3_ [Senza indicazione titolo] 09:13-10:55; 4_ [Senza indicazione titolo] 11:03-13:20; 5_ [Senza indicazione titolo] 13:24-15:18; 6_ [Senza indicazione titolo] 15:20-17:12; 7_ [Senza indicazione titolo] 17:27-20:13; 8_ [Senza indicazione titolo] 20:17-22:22; 9_ [Senza indicazione titolo] 22:20-25:11; 10_ Finchè la barca va 25:12-27:59

DUG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DEL SUPPORTO AUDIO

DUGS - Stato	ITALIA
DUGR - Regione	Liguria
DUGP - Provincia	GE
DUGC - Comune	Genova
DUP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DEL SUPPORTO AUDIO	
DUPN - Denominazione archivio	Archivio Mauro Balma
DUZ - CONDIZIONE GIURIDICA DEL SUPPORTO AUDIO	
DUZG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1663353315532
FTAG - Primario /integrativo	integrativo
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	LOGO POLIFONIA SONORO
FTAK - Nome file originale	LOGO_BDI_POLIFONIA.jpg
REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO	
REGN - Codice identificativo	TP208b
REGM - Primario /integrativo	primario
REGX - Genere	documentazione allegata
REGP - Tipo/formato	file digitale
REGZ - Denominazione /titolo	TP208b_Mele_GE_09101999
REGA - Autore	Balma, Mauro
REGC - Collocazione	ICBSA-Istituto Centrale per i beni sonori e audiovisivi
REGW - Indirizzo web (URL)	https://multimedia.cultura.gov.it/aldea/Polifonia/Archivio_Balma_Campane_Liguria/Genova/TP208b_Mele_GE_09101999.m4a
REGY - Gestione diritti	Beni Culturali Standard (BCS) https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-circolazio ne-riuso-docs/it/v1.0-giugno-2022/testo-etichetta-BCS. html
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	BALMA 1996
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Balma Mauro, Campanari campane campanili di Liguria, Sagep editrice, Genova, 1996
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	Guizzi Febo, Guida alla musica popolare in Italia. 3. Gli strumenti,

bibliografico completo	LIM, Lucca, 1996
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Montanari Claudio, Musicisti di campane, LIM, Lucca, 2009
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	BRIGNOLE & MARINELLI, n.d.
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca & Marinelli Alessandro, Il sistema Ligure, «Campanologia». Consultato il 10/03/2024 da
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://campanologia.org/sistemi-italiani/il-sistema-ligure
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://www.campanariliguri.it/index.php
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.campanariliguri.it/index.php
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca, L'intonazione delle campane in Liguria e la nascita dei concerti. Tracce in archivi e campanili, in «Il Paganini», n. 6 (2020), pp. 10-20
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.conspaganini.it/sites/default/files/upload/doc/Ricerca/Il%20Paganini%20n.%206-2020.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca, Lo sviluppo dei concerti di campane in Liguria nel XVIII secolo, in «Il Paganini», n. 9 (2022), pp. 88-102
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.conspaganini.it/sites/default/files/Il%20Paganini%20n.%209-2022.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://it.wikipedia.org/wiki/Fin_che_la_barca_va_(il_grillo_e_la_formica)/L%27ultimo_di_dicembre
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/Fin_che_la_barca_va_(il_grillo_e_la_formica)/L%27ultimo_di_dicembre

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2022
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Salvalaggio, Elisa
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Di Piro, Leda
RSR - Referente verifica scientifica	Balma, Mauro
RSR - Referente verifica scientifica	Musumeci, Elena
RSR - Referente verifica scientifica	Rizzoni, Claudio
FUR - Funzionario responsabile	Musumeci, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Rizzoni, Claudio
FUR - Funzionario responsabile	Magnani, Fabrizio